

OLTRE LA CRISI LA CAREZZA DELLA FAMIGLIA

Manifesto per una nuova legge dell'Accoglienza Temporanea Familiare

LA CRISI DELL'AFFIDO

I minori fuori famiglia, Out of Family Children, continuano ad essere quasi 30.000

L'affido non decolla, tra il 2008 e il 2010 quasi 700 famiglie hanno rinunciato ad essere affidatarie

Le cause: affidi troppo lunghi e solitudine delle famiglie, gestione rigorosamente pubblica, assenza di progettualità sui casi

La soluzione: la riforma della legge n. 184/83 e successive modifiche e sperimentazioni di nuovi modelli

LA NUOVA LEGGE/LE NOSTRE PROPOSTE

A L'ACCOGLIENZA FAMILIARE TEMPORANEA

1. Riforma culturale: dal "sine die" alla vera "temporaneità"

- Introduzione di un nuovo concetto di abbandono: il minore non può e non deve farsi carico delle problematiche dei genitori
- Non applicare l'istituto dell'affidamento laddove è chiara la non recuperabilità della famiglia di origine e procedere alla dichiarazione di adottabilità
- Chiarezza sul ruolo degli affidatari che non è quello dei genitori

2. Riforma dell'iter: programmazione e brevità delle procedure

- Obbligatorietà della redazione del progetto di affido comprensivo dell'intervento sulla famiglia di origine e sul minore
- Limitare la durata massima dell'accoglienza temporanea familiare a 2 anni prorogabili al massimo di altri 2

B LE COSE DELLA FAMIGLIA ALLA FAMIGLIA

3. La gestione dell'Accoglienza Familiare Temporanea al privato sociale autorizzato

- Maggiore coinvolgimento del Terzo Settore attraverso la delega alla gestione del progetto di affido ad Enti appositamente autorizzati

4. La chiusura delle Comunità educative entro il 31.12.2017

- Le comunità educative, al pari di come è avvenuto con gli istituti vanno chiuse perché non sono gestite da coppie genitoriali che possano divenire figure stabili nella vita del bambino durante il collocamento

5. Il riconoscimento giuridico delle Case Famiglia

- Le Case Famiglia, vale a dire quelle gestite da coppie coniugate che garantiscono realmente "rapporti interpersonali analoghi a quelli di una famiglia", devono essere regolate dalla legge

6. Riduzione della spesa pubblica per i minori in difficoltà

- Accoglienza Temporanea la regola e il collocamento in comunità l'eccezione, solo in quei casi necessitanti di strutture altamente specializzate
- Gestione dell'Accoglienza Temporanea Familiare da parte del privato sociale in aggiunta dei Servizi Sociali
- Rispetto da parte degli Enti autorizzati alla gestione dell'ATF di specifiche tabelle di costi definite dal pubblico
- Gli Enti autorizzati dovranno rispettare specifici requisiti per l'ottenimento e il mantenimento dell'accreditamento

C LA RETE DELL'ACCOGLIENZA FAMILIARE TEMPORANEA

7. L'affidamento familiare è alla portata di tutti


- Promozione delle diverse forme di ATF, dall'affido di due ore all'affido residenziale full-time

8. Le reti familiari e la nuova figura de "l'operatore familiare"

- Obbligatorietà per gli Enti autorizzati ad attrezzarsi con la specifica e nuova figura dell'operatore familiare che garantirà, nella vicinanza quotidiana, supporto alle famiglie affidatarie e accompagnamento al recupero delle famiglie di origine anche attraverso la creazione della rete locale.



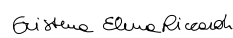
Marco Griffini
Presidente e Legale Rappresentante



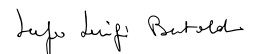
Giuseppe Salomoni
Vice Presidente



Ermes Carretta
Segretario e tesoriere



Cristina Riccardi
Consigliere



Sergio Bertoldo
Consigliere